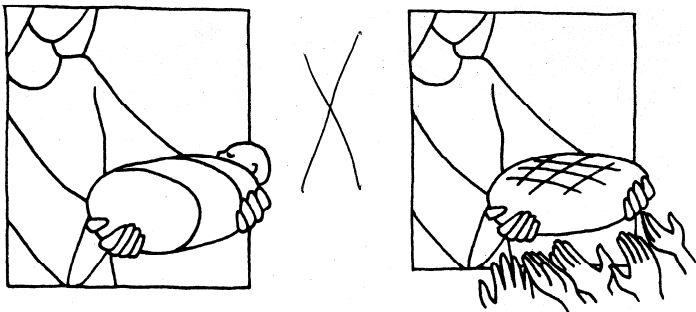




Sussidio per la liturgia * 5 agosto 2018
18^A DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



Domenica scorsa abbiamo ascoltato l'inizio della catechesi giovannea sul pane della vita. Proseguiamo oggi con un approfondimento sulla dinamica del dono. Nei passaggi cruciali della storia (creazione, esodo, redenzione) Dio si manifesta come "Colui che dona": dona la vita, la libertà, l'acqua, la manna:

dona la salvezza! Poiché spesso dimentichiamo che tutto quello che siamo e che abbiamo è dono di Dio, ecco Gesù che, dopo aver moltiplicato i pani, si preoccupa di ricondurre la gente nell'orizzonte del dono: «Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà». Ma gli interlocutori, prigionieri della logica del merito, navigano su un'altra lunghezza d'onda e chiedono: «Cosa dobbiamo fare per compiere le opere di Dio?», quasi che la salvezza fosse un affare e non un dono. E Gesù insiste: prima del fare c'è il credere, ossia l'aprirsi e l'affidarsi a Colui che dona. In una cultura meritocratica e competitiva, dove tutto si misura con le prestazioni, ci fa bene incontrare uno come Gesù che parte non dal quanto produciamo, ma dal chi siamo per Iddio e davanti a Dio. Al di là del che cosa abbiamo fatto o non fatto, egli s'interessa a noi così come siamo, perché Dio ci ama per primo e sta davanti a noi come Colui che dona: dona misericordia e perdono persino ai peccatori! Cosa occorre da parte nostra? Che riconosciamo e accogliamo Gesù, nella consapevolezza che il rinnovamento viene dal «pane che dà la vita al mondo», e non da noi o dalle promesse mirabolanti di chi si accredita come risolutore di tutti i problemi. L'Eucarestia, che ci vede qui riuniti, è tutta racchiusa nella dinamica del dono, cui si accede attraverso la fede-fiducia in Gesù. Invochiamo lo Spirito Santo perché ci illumini sul ruolo di Gesù, unica via al risanamento integrale di ognuno di noi, della Chiesa e del mondo.

RTI DI INTRODUZIONE

*** Saluto del Celebrante e Atto penitenziale:**

- C.** Fratelli e sorelle, Dio Padre ci dona Gesù come pane di vita. Convocati alla sua mensa per nutrirci di lui, pane vivo disceso dal cielo, riconosciamo i nostri peccati. In particolare, chiediamo la conversione del cuore e della mente per passare dalle logiche mondane a quelle dello Spirito. *(Breve silenzio)*
- Signore Gesù, che ci rinnovi col dono gratuito dell'amore di Dio, abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**
 - Cristo Gesù, che trasformi il pane materiale in pane di vita eterna, abbi pietà di noi. **R/. Cristo, pietà.**
 - Signore Gesù, che ci nutri non di cose che passano, ma di te, abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**
- C.** Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **R/. Amen.**

*** Gloria a Dio**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

*** Colletta**

Preghiamo. O Dio, che affidi al lavoro dell'uomo le immense risorse del creato, fa' che non manchi mai il pane sulla mensa di ciascuno dei tuoi figli, e risveglia in noi il desiderio della tua parola, perché possiamo saziare la fame di verità che hai posto nel nostro cuore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **R/. Amen.**

 **LITURGIA DELLA PAROLA**

*** Prima lettura**

(Io farò piovere pane dal cielo per voi)

Nel deserto, Dio dona al popolo il cibo con cui affrontare il cammino dell'esodo. È a questo dono che si rifà Gesù, quando presenta se stesso come pane vivo disceso dal cielo.

DAL LIBRO DELL'ESODO

(Es 16, 2-4, 12-15)

In quei giorni, nel deserto tutta la comunità degli Israeliti mormorò contro Mosè e contro Aronne.

Gli Israeliti dissero loro: «Fossimo morti per mano del Signore nella terra d'Egitto, quando eravamo seduti presso la pentola della carne, mangiando pane a sazietà! Invece ci avete fatto uscire in questo deserto per far morire di fame tutta questa moltitudine».

Allora il Signore disse a Mosè: «Ecco, io sto per far piovere pane dal cielo per voi: il popolo uscirà a raccogliermi ogni giorno la razione di un giorno, perché io lo metta alla prova, per vedere se cammina o no secondo la mia legge. Ho inteso la mormo-

razione degli Israeliti. Parla loro così: "Al tramonto mangerete carne e alla mattina vi sazierete di pane; saprete che io sono il Signore, vostro Dio"».

La sera le quaglie salirono e coprono l'accampamento; al mattino c'era uno strato di rugiada intorno all'accampamento. Quando lo strato di rugiada svanì, ecco, sulla superficie del deserto c'era una cosa fine e granulosa, minuta come è la brina sulla terra. Gli Israeliti la videro e si dissero l'un l'altro: «Che cos'è?», perché non sapevano che cosa fosse. Mosè disse loro: «È il pane che il Signore vi ha dato in cibo».

Parola di Dio. **R/. Rendiamo grazie a Dio.**

*** Salmo responsoriale (Ps 77) – R/. Donaci, Signore, il pane del cielo.**

Ciò che abbiamo udito e conosciuto * e i nostri padri ci hanno raccontato non lo terremo nascosto ai nostri figli, * raccontando alla generazione futura le azioni gloriose e potenti del Signore * e le meraviglie che egli ha compiuto. **R/.**

Diede ordine alle nubi dall'alto * e aprì le porte del cielo;
fece piovere su di loro la manna per cibo * e diede loro pane del cielo. **R/.**

L'uomo mangiò il pane dei forti; * diede loro cibo in abbondanza.

Li fece entrare nei confini del suo santuario, * questo monte che la sua destra si è acquistato. **R/.**

*** Seconda lettura**

(Rivestite l'uomo nuovo, creato secondo Dio)

Il piano di Dio (riunire in Cristo tutte le cose) si concretizza nell'adesione piena a Gesù: è da lui che parte il rinnovamento dell'umanità.

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AGLI EFESINI

(Ef 4, 17.20-24)

Fratelli, vi dico dunque e vi scongiuro nel Signore: non comportatevi più come i pagani con i loro vani pensieri.

Voi non così avete imparato a conoscere il Cristo, se davvero gli avete dato ascolto e se in lui siete stati istruiti, secondo la verità che è in Gesù, ad ab-

bandonare, con la sua condotta di prima, l'uomo vecchio che si corrompe seguendo le passioni ingannevoli, a rinnovarvi nello spirito della vostra mente e a rivestire l'uomo nuovo, creato secondo Dio nella giustizia e nella vera santità.

Parola di Dio. **R/. Rendiamo grazie a Dio.**

*** Canto al Vangelo**

Alleluia, alleluia. Non di solo pane vivrà l'uomo, *
ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio. **Alleluia.**

*** Vangelo**

(Chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai)

La salvezza viene dalla fede, ossia dall'affidarsi a Gesù, pane vivo disceso dal cielo.

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

(Gv 6, 24-35)

In quel tempo, quando la folla vide che Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafarnaon alla ricerca di Gesù. Lo trovarono di là dal mare e gli dissero: «Rabbì, quando sei venuto qua?».

Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo». Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo fare per compiere le opere di Dio?».

Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che

crediate in colui che egli ha mandato». Allora gli dissero: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: "Diede loro da mangiare un pane dal cielo"».

Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo». Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!».

Parola del Signore. *R.* Lode a te, o Cristo.

*** Omelia**

*** Professione della fede**

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu se-

polto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

*** Preghiera dei fedeli**

C. Fratelli e sorelle, il Signore ci propone di passare dal pane materiale al Pane che nutre per la vita eterna. Con fiducia di figli eleviamo la comune preghiera a Dio Padre, che ci dona Gesù come pane vivo disceso dal cielo, e raccomandiamo alla sua misericordia le nostre famiglie, la Chiesa e l'umanità.

Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci, o Signore.

- Per la Chiesa che condivide con l'umanità le sfide e le prove del tempo presente: perché confidi sempre nel Signore che fa germogliare semi di speranza anche nei deserti del mondo, preghiamo.
- Per tutti i cristiani: perché memori del loro battesimo depongano gli stili di vita pagani e seguano con consapevolezza e gioia Gesù sulle vie della fraternità e della santità, preghiamo.
- Per quanti governano le nazioni, le imprese e gli organismi nazionali e internazionali: perché mettano le ragioni della giustizia e della solidarietà davanti ai calcoli e agli interessi di parte, preghiamo.
- Dalle diocesi d'Italia partono migliaia di giovani che l'11 e 12 agosto si uniranno a papa Francesco nella veglia di preghiera in preparazione al Sinodo di ottobre. Perché le 3 parole d'ordine del Sinodo – speranza, discernimento e vocazione – siano l'anima di una rinnovata pastorale giovanile, preghiamo.
- Per la nostra comunità: perché la partecipazione al banchetto dell'Eucarestia ci faccia crescere nella stima e nella consapevolezza del dono che vi riceviamo, così da far sperimentare ad altri la bellezza del vivere in comunione con Gesù e tra di noi, preghiamo.

C. O Dio, che ci affidi il prezioso dono dell'Eucarestia, risveglia in tutti il desiderio di te, perché solo tu puoi dare all'umanità il pane che sazia la fame di ogni vivente. Per Cristo nostro Signore. *R/.* Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

** Orazione sopra le offerte*

Santifica, o Dio, i doni che ti presentiamo e trasforma in offerta perenne tutta la nostra vita in unione alla vittima spirituale, il tuo servo Gesù, unico sacrificio a te gradito. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. *R/.* Amen.

** Antifona alla comunione: «Dice il Signore: Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà più fame, e chi crede in me non avrà più sete». Gesù, non vedendoti più dopo la moltiplicazione dei pani, le folle si misero a cercarti. Ogni domenica siamo in tanti quelli che usciamo di casa in cerca di te. Ma perché ti cerchiamo? Per abitudine, per soddisfare un precetto, per interesse? Forse non siamo diversi da quei Galilei che ti cercavano perché avevano mangiato... Quante volte, infatti, anche noi riduciamo la fede a una serie di pratiche religiose, dove il fare sta prima dell'essere e dove gli atti di culto procedono slegati dalla conversione del cuore: cultori di forme, anziché di continuo riposizionamento di sé in ordine a Dio, alle persone e alle cose! Tu, Gesù, non ti scandalizzi di noi che ci preoccupiamo più delle briciole (il pane che non dura) che di te, e da buon educatore ci spieghi che credere non è una formalità, ma l'atto più concreto e rivoluzionario che si possa fare, dal momento che la vita si trasfigura solo accogliendo te. Aiutaci, Gesù, ad abbandonarci al modo di fare di Dio, per stare e agire nel mondo non secondo le mode e gli interessi del momento, ma secondo lo Spirito.*

** Orazione dopo la comunione:*

Preghiamo. Accompagna con la tua continua protezione, Signore, il popolo che hai nutrito con il pane del cielo, e rendilo degno dell'eredità eterna. Per Cristo nostro Signore. *R/.* Amen.

Liturgia delle Ore: 18^a settimana del Tempo Ordinario, 2^a del salterio

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

Orario delle Ss. Messe: giorni festivi 7.30, 10.00, 19.00; giorni feriali 7.30, 19.00

- **5 agosto – 18^a Domenica del Tempo Ordinario**
- **Lunedì 6 agosto – festa della Trasfigurazione del Signore**
- **Martedì 7 agosto – san Sisto II e compagni martiri**
- **Mercoledì 8 agosto – memoria di san Domenico, sacerdote**
- **Giovedì 9 agosto – festa di S. Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein), vergine e martire, patrona d'Europa.**
 - Partenza per Roma di 18 giovani della parrocchia che si uniranno alle migliaia di giovani delle diocesi italiana per dare vita alla veglia e alla festa in vista del Sinodo in programma per il mese di ottobre.
- **Venerdì 10 agosto – festa di san Lorenzo, diacono e martire**
- **Sabato 11 agosto – memoria di santa Chiara, vergine**
 - Ore 9.00, nella chiesa di Maria V. Assunta: vestizione del simulacro della Vergine dormiente
- **12 agosto – 19^a Domenica del Tempo Ordinario**

PER ALTRE NOTIZIE E INFORMAZIONI, VISITA IL SITO www.donorioneselargius.it